



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 5 DEL 13-04-2022

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) PER L'ANNO 2022;

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di aprile, alle ore 18,30 presso la Sala Consiliare del Municipio, previo avviso recapitato ai consiglieri nei modi previsti dal regolamento, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale di Sovramonte. La presente seduta si svolge nel rispetto delle misure prescritte nei provvedimenti emanati dagli organi competenti al fine di far fronte alla situazione di emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus Covid-19.

Presiede la seduta il sig Federico DALLA TORRE, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni MARINO.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
DALLA TORRE FEDERICO	X		SLONGO MASSIMILIANO		X
ANTONOL CATULLO		X	COLOMBEROTTO ELSA	X	
DE CIA GIOVANNAPAOLA	X		DAL SOLER GIULIANA	X	
KLINKON SIMONE	X		DALLA VALLE LORIS		X
PONTIN ALESSANDRO	X				
REATO LEONARDO	X				
SLONGO FEDERICO		X			

Numero totale **PRESENTI: 7 – ASSENTI: 4**

Sono presenti gli assessori esterni Campigotto Maurizio (Vice Sindaco) e Salton Martina.

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente riferisce che, per quanto riguarda l'imposta in oggetto, non cambia sostanzialmente niente poiché le aliquote rimangono invariate, e questo pur in un momento di grossa difficoltà per i Comuni a causa della crisi energetica in atto. Evidenzia altresì come questa amministrazione riesca, al momento, a garantire tutti i servizi pur non toccando le aliquote d'imposta. Quindi, non essendo intervenute richieste di intervento, pone in votazione la proposta di delibera agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTA la legge di conversione del DL 30/12/2021 n. 228 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi». (22A01375) pubblicata nella GU n.49 del 28-2-2022 che ha stabilito il differimento al 31 maggio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;

RILEVATO che l'art. 1, comma 738, della Legge 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) dispone che «*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*»;

VISTA la propria deliberazione n. 12 del 22.05.2020 con la quale sono state stabilite le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020 e confermate per l'anno 2021 con propria deliberazione n. 05 del 29.03.2021;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) approvato con propria delibera n. 10 del 22.05.2020;

ATTESO che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

RICORDATO che la norma succitata prevede le seguenti aliquote base:

- 0,5% per le abitazioni principali A1, A8, A9 e relative pertinenze, con detrazione di €200,00;
- 0,1% per i fabbricati rurali strumentali e i fabbricati merce (quest'ultimi esenti dal 2022);
- 0,76% per i terreni agricoli (ove non esenti);
- 0,86% per tutti gli altri immobili;

EVIDENZIATO che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria risulta così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: intero gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota di base;

Comuni: intero gettito sulle restanti unità immobiliari oltre alla parte di gettito sugli immobili di categoria D derivante dall'eventuale maggiorazione dell'aliquota base;

EVIDENZIATO che il comma 751 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020 – prevede a decorrere dal 01/01/2022 l'esenzione IMU per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ("beni merce");

EVIDENZIATO che il comma 743 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 – Legge di Bilancio 2022 – prevede che limitatamente all'anno 2022 la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'art. 1, comma 48, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, è ridotta al 37,5% e che sarà previsto un

incremento del fondo destinato al ristoro ai comuni del minor introito (per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia);

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della "nuova IMU";
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina la pubblicazione ai fini di efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della "nuova IMU";

VISTO l'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 ("decreto crescita"), convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, il quale è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria, introducendo nel corpo dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, alcune regole che si affiancano a quelle già vigenti per gli atti relativi ai tributi;

VISTA inoltre la circolare n. 2/DF – 22 novembre 2019 – del MEF, la quale illustra gli obblighi di trasmissione dall'anno 2020 delle predette delibere comunali, in particolare:

- viene attribuita efficacia costitutiva alla pubblicazione delle deliberazioni di determinazioni tariffarie sul sito internet www.finanze.gov.it per la generalità dei tributi comunali; restano infatti inapplicabili gli atti che, ancorché approvati entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, non siano altresì pubblicati su tale sito;
- la trasmissione degli atti deve avvenire esclusivamente tramite l'inserimento del testo dell'atto nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale – servizio Normativa tributi enti locali, con formato elettronico per le cui specifiche tecniche è fatto rinvio ad apposito decreto del MEF; nelle more dell'emanazione del decreto, sono da utilizzare gli appositi convertitori da file di tipo documento;
- relativamente ad IMU e TASI, gli atti quindi acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul sito www.finanze.gov.it e sono applicabili per l'anno di riferimento (dal 1° gennaio) a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno medesimo; al fine di consentire al MEF di provvedere a tale pubblicazione, gli atti devono essere trasmessi dal comune mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

CONSIDERATO che la legge di Bilancio 2020 aveva stabilito quanto segue:

- all'art. 1, comma 756, che: "A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato";
- all'art. 1, comma 757, che dal 2021 in poi "in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote";

CONSIDERATO che, a tutt'oggi, non risulta che il Ministero dell'Economia e delle Finanze abbia ancora approvato il decreto citato;

ATTESO pertanto che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, solo a seguito all'approvazione del decreto di cui al comma 756, come chiaramente riportato nella Risoluzione n. 1/DF del Ministero Economia e Finanze in data 18 febbraio 2020;

RICHIAMATA la legge di conversione del DL 30/12/2021 n. 228 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.» (22A01375) pubblicata nella GU n.49 del 28-2-2022 che ha stabilito il differimento al 31 maggio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, quale contenuto nell'ambito del parere relativo al bilancio di previsione 2021/2023 allegato alla delibera di approvazione di quest'ultimo;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e dato atto in particolare che quello di regolarità tecnica è stato espresso dal responsabile del servizio associato tributi presso l'Unione Montana Feltrina;

Con n. 7 voti favorevoli su n. 7 presenti, voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1)** la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2)** di CONFERMARE per l'anno 2022 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nelle seguenti misure:

Aliquota di base	10 x mille
Aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	9 x mille
Aliquota per abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, D. L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5 x mille detrazione €200,00
Aliquote per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/1 e C/3	7,6 x mille

3) DI CONSIDERARE abitazione principale, come da facoltà prevista dall'art. 1 comma 741 lett. c) n. 6) della legge n. 160/2019, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione potrà essere applicata ad una sola unità immobiliare;

4) DI DARE ATTO che tali aliquote decorreranno dal 1 gennaio 2022 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 5) del presente dispositivo;

5) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione degli atti conseguenti e, in particolare quelli inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 ("decreto crescita"), della presente deliberazione di determinazione delle aliquote IMU;

6) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Montana Feltrina per gli adempimenti conseguenti.

SUCCESSIVAMENTE,

Con n. 7 voti favorevoli su n. 7 presenti, voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FEDERICO DALLA TORRE

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI MARINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE ALIQUOTE E DETRAZIONI
PER L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) PER L'ANNO 2022;**

Il sottoscritto, responsabile dell'Area Amministrativa contabile, esprime il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

SOVRAMONTE, 13-04-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DALLA TORRE FEDERICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROPOSTA DI Deliberazione di Consiglio N. 42 del 07-04-2022



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE ALIQUOTE E DETRAZIONI
PER L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) PER L'ANNO 2022;**

Il sottoscritto, responsabile dell'Area Amministrativa contabile, esprime il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

SOVRAMONTE, 13-04-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DALLA TORRE FEDERICO

Copia di documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROPOSTA DI Deliberazione di Consiglio N. 42 del 07-04-2022



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di CONSIGLIO N° 5 del 13-04-2022, avente ad oggetto IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) PER L'ANNO 2022;, pubblicata all'albo comunale on line di questo ente per quindici giorni consecutivi da oggi.

Lì, 28-04-2022

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
REATO ERMINIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 5 del 13-04-2022, avente ad oggetto IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) PER L'ANNO 2022;, è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000,
in data 08-05-2022, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI MARINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Parere art 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.

La sottoscritta Isabella BONGINI – Responsabile del Servizio Associato Tributi dell'Unione Montana Feltrina in riferimento alla proposta di deliberazione Consiliare del Comune di Sovramonte ad oggetto:

“Determinazioni in merito alle aliquote e detrazioni per l’Imposta Comunale sugli Immobili (IMU) per l’anno 2022.”

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii. .

Dott.ssa Isabella BONGINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art 24 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Oggetto: Parere del revisore sulla proposta di delibera di C.C. "Determinazioni in merito alle aliquote e detrazioni per l'Imposta Comunale sugli Immobili (IMU) per l'anno 2022"

La sottoscritta Dott.ssa GIOVANNA BUSATTA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 26/02/2021;

esaminata la proposta di delibera in oggetto indicata, pervenuta in data 08/04/2022

premesse che:

- l'art. 1, comma 639 e ss.mm., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU) , dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27/12/2019 – Legge di Bilancio 2020 – a decorrere dal 01/01/2020 ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) e ha disciplinato ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019 l'imposta municipale propria.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dei rispettivi Responsabili di Settore.

Tenuto conto che:

- sono state approvate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2022 nei limiti consentiti dalla normativa vigente;

- la manovra tariffaria consente il rispetto degli equilibri di bilancio;

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione ESPRIME per quanto di competenza parere favorevole sulla sopra proposta di deliberazione.

10 aprile 2022

Il Revisore Unico
Dott.ssa Giovanna BUSATTA

firma apposta digitalmente